

DONNE NEL MIRINO

ESCALATION

I DATI SONO AGGIORNATI ALLA FINE DI SETTEMBRE: L'ANNO PRIMA ERANO STATE 160

IL PROFILO

VITTIME DI MINACCE E BOTTE DA PARTE DI COMPAGNI DI VITA, MARITI, FIDANZATI ED EX

Già 237 casi registrati in appena 10 mesi allo sportello anti-stalking White Mathilda

Le donne che hanno il coraggio di parlare sono ancora pochissime

di LAURA BALLABIO

— BOVISIO MASCIAGO —

DA 160 a 237 casi di stalking in soli dieci mesi. E questo dato si riferisce solo a quelle donne che hanno avuto il coraggio di reagire rivolgendosi a uno degli sportelli dell'associazione White Mathilda. Ogni 36 ore una donna in Brianza decide di reagire e dire basta a comportamenti ossessivi, minacce e botte che compagni, mariti, fidanzati o ex perpetuano dentro e fuori le mura domestiche. I dati aggiornati alla fine di settembre sono stati presentati nei giorni scorsi dall'associazione anti-stalking all'Expo in corso a Bovisio Masciago. Nei primi 10 mesi del 2013 agli sportelli di Arcore e Limbiate - in provincia di Monza e Brianza - e Trezzano sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesate e Bollate - nel Milanese - sono stati oltre 237 i casi di vittime di maltrattamenti e minacce che hanno bussato per chiedere aiuto.

DIETRO ogni caso, una situazione al limite contraddistinta per la maggior parte delle volte da anni di soprusi, botte e da una vita fat-



IMPEGNO L'associazione White Mathilda è composta da uno staff di psicologhe, esperte e volontarie

LUISA OLIVA

«Quelle che si rivolgono a noi sono poche»

rale, perché si sentono capite, stimate e non giudicate».

A PRESENTARE il dettaglio

anni, il 31 per cento ha tra i 36 e 55 anni, un 28 per cento tra 55 e 65 anni e un quattro per cento sono le over 65. Sono distribuite in

Perseguitava l'ex moglie e pure la suocera. In manette un pregiudicato di Burago Molgora

— BURAGO MOLGORA —

HA CONTINUATO a perseguitare l'ex moglie e la suocera. È diventato il loro incubo nonostante il giudice gli avesse proibito di avvicinarle. Ieri mattina i carabinieri di Bellusco lo hanno arrestato per stalking. Le indagini sono partite dopo una nuova querela, delle tante, presentata il 29 settembre dall'ex moglie, 40 anni, e da sua madre, anch'essa vittima delle angherie dell'uomo, F.V., operaio di 44 anni, residente a Burago Molgora, pregiudicato. L'ordine di custodia cautelare in carcere è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Monza, lo stesso che ad agosto gli aveva proibito di avere contatti con la donna da cui si è separato. Il magistrato ha accolto nella loro interezza i risultati investigativi a cui sono giunti i carabinieri di Bellusco. Da loro il 29 settembre si sono presentati

Le donne che hanno il coraggio di parlare sono ancora pochissime

di LAURA BALLABIO

— BOVISIO MASIAGO —

DA 160 a 237 casi di stalking in soli dieci mesi. E questo dato si riferisce solo a quelle donne che hanno avuto il coraggio di reagire rivolgendosi a uno degli sportelli dell'associazione White Mathilda. Ogni 36 ore una donna in Brianza decide di reagire e dire basta a comportamenti ossessivi, minacce e botte che compagni, mariti, fidanzati o ex perpetuano dentro e fuori le mura domestiche. I dati aggiornati alla fine di settembre sono stati presentati nei giorni scorsi dall'associazione anti-stalking all'Expo in corso a Bovisio Masciago. Nei primi 10 mesi del 2013 agli sportelli di Arcore e Limbiate - in provincia di Monza e Brianza - e Trezzano sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesate e Bollate - nel Milanese - sono stati oltre 237 i casi di vittime di maltrattamenti e minacce che hanno bussato per chiedere aiuto.

DIETRO ogni caso, una situazione al limite contraddistinta per la maggior parte delle volte da anni di soprusi, botte e da una vita fatta solo di paura e terrore. «L'associazione e il lavoro dello staff rappresentano il punto di riferimento di tutte le donne che decidono di dire basta e si rivolgono a noi - ha spiegato Luisa Oliva, presidente dell'associazione White Mathilda -. Diamo un aiuto concreto a donne che quando arrivano da noi sono come anime perse. Cerchiamo di raddrizzare la loro situazione di fatica e difficoltà. Il 45 per cento si rivolge allo sportello



IMPEGNO L'associazione White Mathilda è composta da uno staff di psicologhe, esperte e volontarie

LUISA OLIVA

«Quelle che si rivolgono a noi sono anime perse: diamo un aiuto concreto»

perché in grado di sostenere economicamente tutte le azioni necessarie, il restante 55 per cento pur non agendo per diverse ragioni, come la paura o la vergogna o la mancanza di risorse economiche, continua a presentarsi allo sportello come punto di riferimento per avere un sostegno mo-

rale, perché si sentono capite, stimate e non giudicate».

A PRESENTARE il dettaglio dei dati la responsabile dell'associazione e lo staff composto dalla psicologa Viviana Seveso, dalle legali Ilaria Guglielmi e Isabella Ferrario e dalle volontarie Wilma Mariani, Lisa Lamanna, Linda Mariani e Francesca Esposito. «Un fenomeno in crescita che riguarda tutte le fasce di età: il 7 per cento sono ragazze giovanissime tra i 19 e i 25 anni, il 30 per cento giovani donne tra i 26 anni e 35

anni, il 31 per cento ha tra i 36 e 55 anni, un 28 per cento tra 55 e 65 anni e un quattro per cento sono le over 65. Sono distribuite in tutti i comuni della Brianza. Limbiate è una città molto presente: servizi sociali, Asl e medici di base indirizzano a noi molti casi limite. Abbiamo registrato 50 utenti. Desio 20. Arcore 7. Seregno 4, come Cesano Maderno, Ceriano Laghetto e Senago. Molte per paura e vergogna anche solo di farsi vedere a entrare in associazione decidono di rivolgersi agli sportelli più lontani».

Un pregiudicato di Burago Molgora

— BURAGO MOLGORA —

HA CONTINUATO a perseguire l'ex moglie e la suocera. E diventato il loro incubo nonostante il giudice gli avesse proibito di avvicinarle. Ieri mattina i carabinieri di Bellusco lo hanno arrestato per stalking. Le indagini sono partite dopo una nuova querela, delle tante, presentata il 29 settembre dall'ex moglie, 40 anni, e da sua madre, anch'essa vittima delle angherie dell'uomo, F.V., operaio di 44 anni, residente a Burago Molgora, pregiudicato. L'ordine di custodia cautelare in carcere è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Monza, lo stesso che ad agosto gli aveva proibito di avere contatti con la donna da cui si è separato. Il magistrato ha accolto nella loro interezza i risultati investigativi a cui sono giunti i carabinieri di Bellusco. Da loro il 29 settembre si sono presentati l'ex moglie dello stalker e sua madre per chiedere aiuto. Hanno raccontato che dalla metà di settembre sono state vittime di continue persecuzioni. Ora l'uomo è rinchiuso nel carcere di Monza in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Ant.Ca.